La Filippa confermata al massimo del Rating di Legalità

Cairo Montenotte. Il 3 settembre scorso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha deliberato il rinnovo del Rating di Legalità de La Filippa - dopo averne ricontrollato e rivalutato i requisiti giuridici ed etici anche dei suoi soci e degli amministratori.

Alla Società che ha realizzato e gestisce da 17 anni la discarica sostenibile di nuova generazione di Cairo Montenotte, è stato attribuito il punteggio massimo di tre stelle.

Il Rating di Legalità - approvato dal Parlamento con la Legge 62 del 2012 - è un indicatore del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese e soprattutto ne promuove un ruolo attivo nella prevenzione dell'illegalità;

La Filippa si sottopone costantemente a tale procedura volontaria di misurazione dei suddetti requisiti ed ha ottenuto il rating già nel 2016. Sul fronte della legalità c'è una grande attenzione e l'impegno di molti: della politica, delle istituzioni, degli operatori economici e, non da ultimo, quello preziosissimo del "terzo settore".

La legalità è una scelta che si rinnova di giorno in giorno, in ogni azione compiuta: va educata, esercitata, controllata e anche comunicata.

Che cos'è (e cosa misura) il Rating di Legalità

Il Rating di Legalità è uno strumento pubblico istituito nel 2012 per promuovere comportamenti etici nelle imprese: assegna da una a tre "stelle" in base al rispetto di requisiti di legalità e a ulteriori impegni volontari che, in gruppi di tre, fanno salire di una stella fino al massimo di tre. È attribuito dall'AGCM e intende premiare una gestione trasparente, etica e virtuosa.

Il rating vale due anni e può essere rinnovato; l'elenco delle aziende che lo possiedono è pubblico e consultabile sul sito dell'AGCM.

Perché conta per il territorio

Per una realtà che opera in un settore sensibile come lo smaltimento dei rifiuti speciali, il mantenimento del massimo punteggio non è un traguardo amministrativo: è un segnale di affidabilità rivolto a comunità locali, istituzioni e partner. Il rating, inoltre, è tenuto in considerazione dalla Pubblica Amministrazione nella concessione di finanziamenti e dalle banche nell'accesso al credito, riconoscendo un vantaggio reputazionale a chi investe nella legalità.

La legalità non è un'etichetta, ma una pratica quotidiana: va educata, esercitata, controllata e comunicata - come ricorda la stessa azienda. Per il nostro territorio questo significa continuare a pretendere trasparenza dei dati (monitoraggi ambientali facilmente consultabili), dialogo con cittadini e scuole, e verifiche puntuali delle autorità competenti. Il Rating di Legalità non sostituisce autorizzazioni, controlli ambientali o certificazioni (ISO, EMAS), ma li affianca come indicatore della cultura azienda-



Il 3 settembre 2025 l'Autorità Antitrust rinnova all'azienda cairesa le tre stelle, dopo la verifica dei requisiti giuridici ed etici di società, soci e amministratori

